

**ATTORNEY-CLIENT PRIVILEGED**  
*PRIVILEGED AND CONFIDENTIAL*



**American Chamber of Commerce in Italy**

**Codice Etico**

luglio 2012

## **Un messaggio importante dal Presidente**

La American Chamber of Commerce in Italy (AmCham) è un'organizzazione privata, senza scopo di lucro, fondata per sviluppare e promuovere le relazioni economiche, culturali e politiche tra gli Stati Uniti d'America e l'Italia, per sostenere e tutelare gli interessi commerciali dei propri associati tra i due stati nonché per diffondere informazioni sulle attività di AmCham tra i propri membri.

Tra gli scopi perseguiti di AmCham rientra il sostegno all'attività commerciale condotta secondo principi etici ed appropriati, nel massimo rispetto della normativa vigente. AmCham, unitamente ai propri amministratori ed ai propri membri, ritiene l'etica commerciale un fattore di primaria importanza.

Tutte le attività poste in essere da AmCham devono essere condotte in modo da avvalorare tale forte impegno verso i più alti standard di integrità e mutuo rispetto per i valori perseguiti. Al fine di raggiungere questo importante risultato, ciascun dipendente, funzionario e consigliere di AmCham è investito della responsabilità di comprendere e perseguire i contenuti del presente Codice Etico. AmCham incoraggia con forza il dialogo tra i propri membri sull'importanza delle questioni etiche, in modo da raggiungere un ancor più ampio risultato in termini di valorizzazione dell'integrità dei nostri obiettivi.

Il perdurante successo di AmCham dipende dalla nostra dedizione ed impegno a tali standard e principi di condotta. È pertanto essenziale che ciascun dipendente, funzionario e consigliere di AmCham si prenda il tempo necessario ad un'attenta lettura e comprensione del presente Codice Etico. Vi ringrazio per la Vostra collaborazione e sostegno.

*Vittorio Terzi*

Vittorio Terzi  
Presidente  
American Chamber of Commerce in Italy

luglio 2012



## CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2012

### INDEX

<b>1. Premesse</b>	4
1.1 <i>Inquadramento</i>	4
1.2 <i>Scopi</i>	4
1.3 <i>Struttura del Codice Etico e ambito di applicazione</i>	4
<b>2. Principi Etici Generali</b>	5
2.1 <i>Legalità</i>	5
2.2 <i>Correttezza</i>	5
2.3 <i>Osservanza di standard etici e professionali</i>	5
2.4 <i>Trasparenza</i>	6
2.5 <i>Riservatezza</i>	6
2.6 <i>Rispetto della dignità della persona</i>	6
<b>3. Principi Etici di Corporate Governance</b>	6
3.1 <i>Organi Sociali</i>	6
3.2 <i>Relazioni con gli associati</i>	6
3.3 <i>Trasparenza della contabilità aziendale</i>	7
3.4 <i>Controllo interno</i>	7
<b>4. Principi Etici nelle relazioni con il personale</b>	7
4.1 <i>Selezione e reclutamento del personale</i>	7
4.2 <i>Formalizzazione del rapporto di lavoro</i>	7
4.3 <i>Gestione e valutazione del personale</i>	7
4.4 <i>Sicurezza, salvaguardia della salute e delle condizioni di lavoro</i>	8
4.5 <i>Crescita professionale</i>	8
4.6 <i>Discriminazioni e molestie</i>	8
<b>5. Principi Etici nei confronti di terzi</b>	8
5.1 <i>Conflitti di interesse</i>	8
5.2 <i>Criteri di condotta nei confronti di soggetti terzi</i>	9
5.3 <i>Criteri di condotta nei confronti dei fornitori</i>	9
5.4 <i>Criteri di condotta nei confronti degli Intermediari e condotta di questi ultimi</i>	9
5.5 <i>Criteri di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni Pubbliche</i>	10
5.6 <i>Criteri di condotta nei confronti di partiti politici e organizzazioni sindacali</i>	10
5.7 <i>Segnalazioni e indagini</i>	10

## 1. PREMESSE

### 1.1 Inquadramento

La American Chamber of Commerce in Italy (di seguito “AmCham” o l’“Ente”), nell’ambito delle sue attività e nella conduzione dei suoi affari assume, come principi ispiratori, il rispetto della legge e delle normative dei Paesi in cui opera, nonché delle norme interne, in un quadro di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona. L’Ente, inoltre, si propone di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con il rispetto delle normative sulla concorrenza e di promuovere, in un’ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e responsabile utilizzo delle risorse.

I principi etici che saranno enunciati nel presente Codice Etico sono rilevanti anche in un’ottica di futura adozione di un modello organizzativo e di gestione ex D. Lgs. 231/2001 ai fini della prevenzione dei reati ivi previsti e costituiscono un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo.

### 1.2 Scopi

Il presente codice etico (di seguito “Codice Etico” o “Codice”) è stato elaborato per assicurare che i valori etici dell’Ente siano chiaramente definiti e costituiscano l’elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori, associati, funzionari e consiglieri dell’Ente nella conduzione delle attività e degli affari camerali.

Ciascun associato, consigliere, funzionario e dipendente dell’Ente ha il compito di comprendere e rispettare appieno ed integralmente quanto previsto dal presente Codice. L’Ente provvederà a organizzare periodici corsi di formazione finalizzati ad illustrare il contenuto e l’importanza del Codice e le relative politiche di adozione.

Le leggi e i regolamenti presi in considerazione dal Codice possono essere complessi e mutare nel corso del tempo. In caso di incertezza circa il comportamento da tenere in determinate circostanze, è d’obbligo rivolgersi immediatamente ad un funzionario o Consigliere dell’Ente, ovvero al Comitato Etico, per i chiarimenti che si rendessero necessari.

### 1.3 Struttura del Codice Etico e ambito di applicazione

Il Codice si compone delle seguenti parti:

- Principi Etici Generali;
- Principi Etici nell’ambito della *Corporate Governance*;
- Principi Etici nelle relazioni con il Personale;
- Principi Etici nei confronti di terzi;
- Rispetto dei principi etici e il sistema sanzionatorio e disciplinare.

Il presente Codice contiene l’insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell’Ente nei confronti dei “*portatori d’interesse*” (dipendenti, fornitori, clienti, partner, Pubblica Amministrazione, ecc.).

All’osservanza del Codice sono tenuti altresì:

- i rappresentanti degli organi sociali e i manager, i quali devono conformare tutte le decisioni e le proprie azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di associati, di dipendenti e terzi soggetti che operano per conto dell’Ente, quali agenti, partner,

agenti in attività finanziaria (per semplicità di seguito definiti “*Intermediari*”); i manager devono inoltre costituire, attraverso il proprio comportamento, un modello di riferimento per il personale;

- gli associati e i dipendenti, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice e a segnalare al Comitato Etico eventuali infrazioni;
- gli Intermediari e i fornitori di beni e servizi, i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con l’Ente.

I soggetti tenuti al rispetto del Codice vengono definiti “*Destinatari*”.

## **2. PRINCIPI ETICI GENERALI**

### *2.1 Legalità*

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e, in generale, delle normative vigenti nei Paesi in cui operano. I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto delle regole interne ad AmCham, in quanto attuazione di obblighi normativi.

### *2.2 Correttezza*

AmCham si prefigge di sviluppare e promuovere le relazioni economiche e culturali tra gli Stati Uniti d’America e l’Italia e tutelare gli interessi dei propri associati, come parte integrante del dialogo tra le due nazioni. AmCham organizza regolarmente incontri e conferenze con la partecipazione di soggetti chiave negli ambiti decisionali internazionali al fine di promuovere e mantenere le relazioni tra le istituzioni e le attività commerciali e per sviluppare quelle conoscenze economiche e manageriali necessarie a competere sui mercati internazionali.

Conformemente a tali obiettivi, AmCham offre ai propri membri un ampio raggio di servizi di sostegno all’impresa. Dalle più generiche analisi di natura macroeconomica a servizi di assistenza più specifici, incluso il reperimento di contatti relativi a know-how specialistico, AmCham provvede a fornire un servizio di supporto commerciale completo ed integrato.

In ogni momento dello svolgimento di tali servizi, AmCham afferma l’importanza di una concorrenza libera e corretta. AmCham riconosce che la normativa antitrust in Italia, Europa, Stati Uniti e nel resto del mondo è volta a tutelare la concorrenza. Tale normativa può trovare implicazioni nelle attività in cui opera AmCham ovvero durante gli incontri tenuti o sponsorizzati da AmCham.

AmCham osserva e rispetta tutte le leggi in materia di *antitrust*. A tale proposito, il dialogo tra *competitor* deve evitare di vertere su tariffe, politiche di prezzo, sconti, ribassi, costi, profitti, margini o condizioni di vendita. Parimenti, il dialogo tra *competitor* deve evitare di trattare argomenti quali la suddivisione del mercato o dei territori di vendita, pratiche tariffarie e/o pratiche applicate da grossisti, distributori e commercianti.

Gli amministratori, i funzionari e i dipendenti di AmCham sono tenuti a prestare attenzione su tali tematiche ed assicurarsi che le loro azioni non violino, né possano essere ritenute in violazione della normativa antitrust. In caso di dubbio, ciascun Destinatario è tenuto a rivolgersi ad un funzionario AmCham ovvero al Comitato Etico.

### *2.3 Osservanza di standard etici e professionali*

I Destinatari sono tenuti all’osservanza delle regole e dei principi di professionalità ed eticità in tutte le transazioni poste in essere per conto di AmCham. I Destinatari sono altresì tenuti al rispetto

di quelle regole poste da AmCham che sono volte all'implementazione delle obbligazioni di natura etica e professionale.

#### *2.4 Trasparenza*

I Destinatari sono tenuti ad osservare il principio della trasparenza, intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni equivoche o ambigue nello svolgimento delle operazioni compiute per conto dell'Ente. I Destinatari sono tenuti al rispetto della normativa regolatrice dell'Ente, in quanto attuazione del principio di trasparenza.

#### *2.5 Riservatezza*

I Destinatari sono tenuti alla massima confidenzialità con riferimento ad informazioni sensibili di natura commerciale, tecnica o altro, delle quali siano venuti a conoscenza in occasione delle operazioni compiute per conto dell'Ente, salvo il caso in cui la divulgazione di tali informazioni è espressamente autorizzata ovvero richiesta per legge. L'obbligo di confidenzialità prosegue anche successivamente alla cessazione dei rapporti con AmCham.

#### *2.6 Rispetto della dignità della persona*

I Destinatari rispettano i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

AmCham non ammette comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

In aggiunta, AmCham persegue l'obiettivo di creare un luogo di lavoro libero da qualsiasi forma di persecuzione e molestia, incluse le molestie di natura sessuale.

### **3. PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE**

#### *3.1 Organi Sociali*

Le nomine dei componenti degli Organi Sociali devono avvenire mediante procedure trasparenti.

Gli Organi Sociali agiscono e deliberano con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per AmCham nel rispetto dei principi di legalità e correttezza.

Le decisioni dei componenti gli Organi Sociali devono essere autonome, ovvero basarsi sul libero apprezzamento e perseguire l'interesse dell'Ente.

L'indipendenza del giudizio è un requisito delle decisioni degli Organi Sociali e, pertanto, i componenti devono garantire la massima trasparenza nella gestione delle operazioni in cui abbiano interessi particolari. In tali circostanze dovranno rispettarsi le norme di legge e le regole interne di AmCham in materia.

In particolare, i Consiglieri sono tenuti a promuovere una condotta etica ed onesta, permettendo all'Ente di trarre beneficio dalle loro competenze.

#### *3.2 Relazioni con gli associati*

L'Ente promuove la trasparenza e l'informazione periodica nei confronti degli associati, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti.

Gli interessi di tutti gli associati vengono promossi e tutelati rifiutando qualunque interesse particolare o di parte.

L'Ente incoraggia:

- la regolare partecipazione dei Consiglieri di Amministrazione alle assemblee;

- il regolare funzionamento delle assemblee nel rispetto del diritto di ciascun associato di ottenere precisazioni, esprimere la propria opinione e formulare proposte.

L'Ente promuove la massima riservatezza delle informazioni inerenti operazioni straordinarie. I Destinatari coinvolti dovranno mantenere riservate tali informazioni.

### *3.3 Trasparenza della contabilità aziendale*

L'Ente promuove la massima trasparenza, affidabilità ed integrità delle informazioni inerenti la propria contabilità.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Tutte le azioni ed operazioni dell'Ente devono essere debitamente ed adeguatamente registrate e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento delle stesse. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti al Comitato Etico.

In caso di incertezza circa il comportamento da tenere in determinate circostanze, è d'obbligo rivolgersi immediatamente ad un funzionario o Consigliere dell'Ente ovvero al Comitato Etico.

### *3.4 Controllo interno*

L'Ente è dotato di una struttura dei controlli interni, il Comitato Etico, che contribuisce al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei processi aziendali, nonché al contenimento dei rischi operativi.

Il sistema dei controlli interni è inteso come l'insieme delle regole, delle procedure, delle strutture organizzative e degli organi che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia del valore delle attività e protezione delle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza, le disposizioni interne dell'Ente.

## **4. PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE**

### *4.1 Selezione e reclutamento del personale*

I Destinatari promuovono il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del personale, rifiutando qualunque forma di favoritismo, disparità, discriminazione per razza, sesso, convinzioni religiose e/o politiche.

### *4.2 Formalizzazione del rapporto di lavoro*

I rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto per iscritto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare.

I Destinatari favoriscono la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neoassunto, affinché quest'ultimo abbia chiara consapevolezza dell'incarico attribuitogli.

### *4.3 Gestione e valutazione del personale*

L'Ente rifiuta qualunque forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori, favorendo processi decisionali e valutativi basati sui criteri oggettivi comunemente condivisi.

#### *4.4 Sicurezza, salvaguardia della salute e delle condizioni di lavoro*

L'Ente favorisce condizioni di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, mettendo a disposizione luoghi di lavoro conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza. Il dipendente, comunque, dovrà rispettare tutte le leggi e gli standard applicabili in materia di sicurezza e protezione ambientale ed attenersi alle politiche dell'Ente nei casi in cui queste impongono requisiti più rigorosi rispetto agli standard di legge.

#### *4.5 Crescita professionale*

L'Ente promuove la crescita professionale dei collaboratori mediante opportuni strumenti e piani formativi.

#### *4.6 Discriminazioni e molestie*

L'Ente vuole essere per i suoi dipendenti un luogo di lavoro esente da discriminazioni o molestie. Pertanto, saranno offerte pari opportunità a tutti i dipendenti e a coloro che cercano impiego presso l'Ente, in linea con le disposizioni di legge applicabili, e non saranno tollerate molestie o condotte ostili sul luogo di lavoro.

### **5. PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI**

Nella sua attività oramai centenaria, AmCham ha sviluppato relazioni istituzionali sia in Italia sia negli Stati Uniti d'America e mantiene eccellenti contatti con i governi locali e centrali. Attraverso l'istituzione di comitati permanenti, AmCham mette a disposizione servizi di supporto e consulenza al fine di promuovere il consenso su questioni dibattute, di monitorare argomenti di interesse per l'Ente ed eventualmente analizzare e sviluppare proposte da sottoporre agli organismi politici al fine di perseguire tali interessi. Le attività di lobbying e gli incontri con i rappresentanti di governo dovranno in ogni momento ispirarsi al rispetto della normativa applicabile.

In aggiunta, rispetto alle ulteriori previsioni del presente Codice, ogni associato, Consigliere, funzionario ed impiegato dell'Ente che ricopra una carica istituzionale e/o politica all'interno di qualsiasi organo statale o regolamentare (di qui in avanti anche il "Membro Istituzionale") avrà il dovere di garantire che le proprie azioni siano condotte con onestà ed integrità, evitando conflitti di interesse anche solo potenziali. Inoltre ogni Membro Istituzionale dovrà adempiere e rispettare tutte le leggi ed i regolamenti concernenti il proprio ufficio.

Ogni Membro Istituzionale dovrà inoltre astenersi dall'intraprendere con altri esponenti governativi relazioni e/o incontri inerenti le attività dell'Ente.

In caso contrario, dovrà essere chiaramente evidenziata l'intenzione del Membro Istituzionale di agire esclusivamente nelle vesti di membro/rappresentante dell'Ente, a nulla dovendo rilevare le proprie qualifiche governative/istituzionali.

Il Membro Istituzionale non dovrà, rivestendo il proprio ruolo istituzionale, partecipare ad alcuna discussione o decisione assunta in relazione ad interessi e/o attività commerciali che abbiano una relazione con AmCham.

#### *5.1 Conflitti di interesse*

Tutti i Destinatari devono assicurare che ogni attività finanziaria, commerciale o di diversa natura nella quale siano coinvolti non comporti conflitto alcuno con le proprie responsabilità verso l'Ente. Si verifica un "conflitto di interesse" laddove l'interesse privato del Destinatario interferisca in qualsiasi modo – o anche solo appaia idoneo ad interferire – con l'interesse dell'Ente. Un conflitto di interesse può sorgere nel caso in cui un soggetto abbia un interesse che possa pregiudicare – o anche solo appaia idoneo a pregiudicare – la correttezza del proprio comportamento e



l'adempimento dei propri doveri nei confronti dell'Ente. Possono inoltre sorgere conflitti di interesse nel caso in cui un soggetto (o un suo familiare) riceva benefici personali inopportuni a causa della propria posizione all'interno dell'Ente.

I Destinatari hanno l'obbligo di comunicare ogni questione che ritengano possa impedire loro di agire con obiettività e nel migliore interesse dell'Ente.

I Consiglieri ed i funzionari dell'Ente devono porre attenzione alle situazioni nelle quali possono sorgere personali interessi commerciali o finanziari con entità governative, societarie o di altro genere che saltuariamente intraprendono rapporti con l'Ente. Pur non essendo proibite, queste relazioni dovrebbero essere evitate laddove possibile. Ogni Consigliere o funzionario che sia impegnato in tali relazioni deve prontamente comunicare la suddetta situazione. Se il conflitto non può essere evitato, dovrà essere gestito in maniera etica e responsabile.

#### *5.2 Criteri di condotta nei confronti di soggetti terzi*

I Destinatari promuovono la massima imparzialità e rifiutano qualunque forma di discriminazione nei rapporti con soggetti terzi.

I Destinatari forniscono ai soggetti terzi messaggi, comunicazioni e contratti trasparenti, evitando formule difficilmente comprensibili e iniziative commerciali illecite o scorrette.

I Destinatari favoriscono la massima cortesia e disponibilità nella gestione dei rapporti con la clientela finale.

#### *5.3 Criteri di condotta nei confronti dei fornitori*

I processi di selezione e scelta dei fornitori sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza.

La scelta del fornitore si basa su criteri oggettivi ed imparziali in termini di qualità, livello innovativo, costo, servizi aggiuntivi rispetto ai servizi/prodotti offerti da altri potenziali fornitori.

I Destinatari non possono accettare omaggi, regali e simili, se non direttamente riconducibili a normali relazioni di cortesia e di modico valore.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori.

Qualora i Destinatari ricevano da un fornitore proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospenderne il rapporto e segnalare il fatto al Comitato Etico.

#### *5.4 Criteri di condotta nei confronti degli Intermediari e condotta di questi ultimi*

Qualora si rendesse necessario ed applicabile, i processi di selezione e scelta degli Intermediari sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza. I contratti conclusi con i fornitori devono essere ispirati a principi di trasparenza, essere comprensibili e, per quanto possibile, devono prevedere l'obbligo per il fornitore di adeguarsi ai contenuti ed ai protocolli previsti dal presente Codice, nonché previsioni di risarcimento dei danni nel caso in cui tale obbligazione non venga rispettata.

Gli Intermediari sono considerati Destinatari ai sensi del presente Codice e la violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con gli Intermediari.

Qualora i Destinatari ricevano da un Intermediario proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospenderne il rapporto e segnalare il fatto al Comitato Etico.

Non è ammessa alcuna forma di donazione ovvero qualunque tipo di beneficio o utilità a favore degli Intermediari che possa, anche solo potenzialmente, essere intesa come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia e salvo che sia di modico valore.

È in ogni caso vietata agli Intermediari qualunque forma di donazione, beneficio, utilità o promessa di tali vantaggi, rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile all'Ente.

I Destinatari che venissero a conoscenza di violazioni, omissioni, falsificazioni o negligenze da parte di Intermediari, o di uno dei loro collaboratori, nell'ambito dello svolgimento del rapporto di affari, sono tenuti a segnalare i fatti al Comitato Etico.

#### *5.5 Criteri di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni Pubbliche*

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni, i Destinatari promuovono rapporti leciti e corretti nell'ambito della massima trasparenza e rifiutano qualunque forma di promessa od offerta di pagamenti o beni per promuovere o favorire qualsiasi interesse o vantaggio.

Non è consentito ai Destinatari offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni, o a loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni.

Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara, si dovrà operare nel rispetto delle leggi vigenti e della corretta pratica commerciale.

Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto al Comitato Etico.

#### *5.6 Criteri di condotta nei confronti di partiti politici e organizzazioni sindacali*

L'Ente è completamente indipendente da qualunque partito politico ed organizzazione sindacale.

In tal senso, l'Ente non sovvenziona finanziariamente in alcun modo tali forme organizzative o associative e non sostiene eventi, manifestazioni, congressi con finalità di propaganda politica o sindacale.

#### *5.7 Segnalazioni e indagini*

Ciascun funzionario, consigliere e dipendente dell'Ente è tenuto a segnalare immediatamente qualsiasi condotta che possa costituire una possibile violazione delle disposizioni del Codice. Le segnalazioni potranno anche avvenire forma anonima. La mancata segnalazione di condotte illecite potrà tradursi in provvedimenti disciplinari, fino all'interruzione dei rapporti di lavoro con l'Ente. Non saranno tollerate segnalazioni volutamente false. Le segnalazioni saranno tempestivamente verificate e ciascun funzionario, consigliere o dipendente è tenuto a prestare la collaborazione che si rendesse necessaria alla verifica delle segnalazioni. Le eventuali indagini saranno condotte nella massima discrezione possibile e finalizzate ad assumere le azioni correttive che si rendessero necessarie. Qualora venisse accertato un comportamento contrario ai principi del presente Codice, l'Ente provvederà ad assumere le iniziative necessarie alla sua correzione, tra le quali la formazione, e ad adottare gli adempimenti di natura disciplinare che si rendessero necessari, ivi inclusa la cessazione di ogni rapporto di lavoro. Identiche misure saranno adottate nei confronti di chiunque interferisse con le indagini ovvero segnalasse falsamente condotte illecite.

L'Ente si adopererà verso qualunque forma di ritorsione e/o rappresaglia nei confronti di chi denunciasse comportamenti e condotte contrarie ai principi del Codice o alla legge, ovvero chi

prestasse la propria collaborazione nella fase di accertamento delle violazioni denunciate. AmCham proibisce espressamente qualunque forma di ritorsione nei confronti di dipendenti che fornissero, direttamente o indirettamente, informazioni o che prestassero la propria assistenza e/o la propria testimonianza e/o la propria denuncia per favorire indagini condotte da AmCham o da qualsiasi altro organismo governativo e/o statale con riferimento alla violazione di una qualunque norma o regolamento vigente.